

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 07.09.2017

OGGETTO: D.D. Regione Campania n. 9/2017 – PSR 2014/2020. Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” – Art. 20 del Reg. UE 1305/2013 – Sottomisura 7.4 - Tipologia 7.4.1 Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale”. Approvazione schema di convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 per investimenti socio – assistenziali.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sette** del mese di **settembre**, alle ore 20,15, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla seconda convocazione in sessione straordinaria ed urgente, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
MARIANI Pietro Gerardo	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		COVINO Salvatore	X	
CAPOZZA Gerardo		X	GARGANI Angelo	X	
CAPUTO Fiorella		X	COVINO Giuseppe Dino	X	
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo		X
ZUCCARDI Antonio	X				

PRESENTI n. 8 ASSENTI n. 3

Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

x
.....*PROV. INF. GIUSEPPE GRABINO*.....

Per la regolarità contabile: favorevole.

.....*///*.....

Il Sindaco relaziona al Consiglio comunale sul presente punto iscritto all'ordine del giorno: la misura 7.4.1 del PSR 2014 – 2020 della Regione Campania prevede tre sotto misure relative alle attività socio assistenziali, socio culturali e socio sanitarie. Il bando emesso dalla Regione Campania prevede l'assegnazione di punteggi per i Comuni che si associano mediante convenzioni. Nel caso di specie, la convenzione, che riguarda attività socio assistenziali, prevede il Comune di Castelfranci come capofila e Morra De Sanctis, Guardia Lombardi, Montella, Nusco e Sant'Angelo dei Lombardi come partners. Si tratta, in questa sede, di approvare tale convenzione.

Entra il consigliere Caputo Gerardo. Presenti n. nove.

Prosegue il Sindaco: Il progetto sarà presentato dal comune di Castelfranci e riguarda il recupero di "Palazzo Palmieri" per realizzare una struttura socio assistenziale. Il fine del PSR è consentire ai Comuni di assicurare una serie di servizi al fine di evitare lo spopolamento del territorio. Nel caso dell'intervento socio assistenziale che intende realizzare il Comune di Castelfranci i cittadini degli altri Comuni del territorio potranno accedere alla struttura che si prevede di creare.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale si registrano i seguenti interventi che si riportano in sintesi.

Covino Giuseppe Dino: chiedo perché non è stato Morra a fare da capofila, considerando che abbiamo l'edificio polivalente ubicato a San Rocco che sta cadendo a pezzi. Avremmo potuto sfruttare questa occasione e mettere a norma l'edificio ed utilizzarlo come centro anziani. Si tratta di una struttura migliore di quella di Castelfranci. Avremmo dovuto fare noi da capofila e realizzare un centro anziani. Evidenzio che ci associamo con un Comune, Castelfranci, con il quale non abbiamo in associazione funzioni fondamentali e che non fa parte della nostra stessa aggregazione nell'ambito del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Sindaco: per ottenere un punteggio utile ad accedere ai fondi previsti dalle misure del PSR è necessario che vi siano accordi tra Comuni. Se un altro Comune, come il caso di Castelfranci, è più avanti con la progettazione bisogna prenderne atto. Morra non ha un progetto del Polivalente perché esiste un contenzioso tra Comune e ASL Avellino per omessa manutenzione dell'edificio da parte dell'ASL. Tale contenzioso avrebbe potuto crearci problemi o essere motivo di esclusione. Inoltre, il Comune di Castelfranci aveva già un accordo con altri Comuni e noi abbiamo aderito per ottenere poi l'appoggio del Comune di Castelfranci per un'altra sottomisura del PSR per la quale siamo capofila. Se si è da soli si riducono drasticamente le possibilità di essere ammessi a finanziamento.

Gargani: ogni volta si fa una corsa contro il tempo e poi si arriva a ridosso della seduta del Consiglio comunale e si hanno 24 ore per leggere le carte e decidere. Vi è una proposta standardizzata e la minoranza o la approva o vota contro. Non vi è possibilità di nessun intervento. Credo che il bando sia uscito da tempo. La minoranza, comunque, non ha tempo per verificare, decidere e fare proposte. Chiedo da quando tempo vi è la convenzione in questione.

Sindaco: da inizio di questa settimana.

Gargani: chiedo se vi è una scadenza.

Sindaco: entro il prossimo 12 settembre va presentata la proposta alla Regione.



Di Pietro Gerardo: sono cambiate le procedure rispetto al precedente PSR: in passato bastava una delibera giunta. Oggi è necessario tenere un consiglio comunale per approvare una convenzione. Credo, però, che il punto sia un altro: si decanta tanto il progetto pilota e l'organizzazione territoriale che interessa la nostra zona e poi sulle questioni pratiche manca una regia e questa è la prova del fallimento della "Città dell'Alta Irpinia". Non c'è programmazione. Sono stati fatti tanti progetti e poi si perdono occasioni come quella offerta dal PSR per ragionare insieme e cogliere le opportunità per evitare spopolamento del territorio. Questo è fallimento della classe dirigente del territorio.

Caputo Massimiliano: è anche una nostra responsabilità non essere riusciti a inserire nella "Città dell'Alta Irpinia" la possibilità di far gestire le misure del PSR in associazione tra Comuni aventi analoghe vocazioni. Nell'ambito del Bando del PSR era possibile presentare da soli il progetto relativo all'edificio polifunzionale di San Rocco e avere la certezza di essere esclusi a causa del basso punteggio ottenuto. Vi era, inoltre, il rischio di non avere il progetto esecutivo pronto o anche della mancanza dei prescritti pareri sui progetti. Non c'era tempo per presentare tale progetto. Per forza di cose, quindi, ci siamo dovuti associare. L'importante è comunque raggiungere un punteggio che consenta di accedere al finanziamento anche con l'appoggio di qualche altro Comune.

Gargani: contesto che a meno di 24 ore dalla seduta del consiglio comunale mi trovo a dover studiare quattro convenzioni. La maggioranza non vuole il nostro coinvolgimento. Faccia da sola. Faccia come crede. Continui a fare ciò che vuole. Si tratta di cose parzialmente buone, ma non è questo lo spirito del consiglio comunale.

Sindaco: credo sia corretto ciò che prevede il bando regionale sulla misura 7.4.1 ed il PSR in generale: non si può fare da soli, ma bisogna agire in accordo tra Enti, fare un ragionamento di territorio. In passato ogni ente chiedeva finanziamenti alla Regione e si realizzavano opere che poi non avevano utenza. Oggi si prevedono servizi in associazione, che servono più Comuni. Non avevamo altri partner. Abbiamo avuto difficoltà a trovare Comuni con cui associarsi.

Gargani: si poteva chiedere supporto alla minoranza.

Sindaco: di fatto l'appoggio della minoranza non c'è. Basti pensare al convegno sul PSR tenutosi a casa Molinari, dove la minoranza ha mosso solo critiche sui nostri ritardi. Se ci fosse stata qualche proposta non avrei avuto difficoltà ad accoglierla.

Gargani: solo dieci giorni prima scadenza ho saputo del bando di cui al punto 4) di questo consiglio. Tale bando risale a giugno. Credo, quindi, che ci sia qualche problema. Nella riunione a casa Molinari non c'erano tecnici a spiegare i contenuti dei bandi.

Covino Giuseppe Dino: non c'è programmazione da parte dell'amministrazione. Non ci sono rapporti con altri e non si riesce a coinvolgerli.

Sindaco: dico al consigliere Covino che, se ha rapporti, può proporre altre aggregazioni che noi accetteremo.

Covino Giuseppe Dino: il Sindaco non si confronta con nessuno.

Sindaco: Il mio interesse è realizzare qualcosa sul territorio.

Covino Giuseppe Dino: Si era a conoscenza da un po' di tempo dell'uscita dei bandi relativi a queste misure del PSR e potevano essere fatte altre scelte, come quella di candidare un progetto sul polifunzionale piuttosto che quello proposto dal Comune che è ripetitivo. Credo che la nostra struttura sia migliore di quella di Castelfranci. Avremmo potuto sistemare un edificio obsoleto, che cade a pezzi.

Gargani: chiedo notizie sull'edificio sito in Castelfranci su cui è previsto l'intervento e sulla capacità ricettiva dello stesso.

Sindaco: si tratta di un palazzo storico. E' previsto un minimo di sedici posti per accedere a bando. Credo siano venti posti. Non conosco in dettaglio l'edificio di Castelfranci.

Gargani: non sappiamo quanti posti sono previsti nella struttura di Castelfranci. Brancoliamo nel buio.

Il consigliere Gargani dichiara l'astensione costruttiva del gruppo di minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Campania, attraverso la tipologia di intervento 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale" del PSR 2014-2020 intende sostenere investimenti per la ristrutturazione e/o l'ampliamento di edifici per l'erogazione dei servizi:
 1. socio-assistenziali;
 2. socio-sanitari;
 3. socio-culturali;
- con D.D. n. 9 del 13/6/2017 e successive modifiche ed integrazioni è stato approvato il bando per la presentazione dei progetti di investimento per l'erogazione dei servizi innanzi richiamati;

Considerato che l'erogazione dei servizi socio- assistenziali, socio- sanitari e socio- culturali contribuisce a soddisfare il fabbisogno F23 *"Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali"*, rientrando nell'ambito della priorità P6i, in particolare della Focus Area 6° *"Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione e concorre trasversalmente all'obiettivo Innovazione;*

Tenuto conto che:

- alla selezione possono partecipare, tra l'altro, i comuni della Campania in forma singola e/o associata;
- l'intervento deve ricadere nelle macro aree C e D del PSR Campania 2014/2020;
- ciascun ente, può concorrere, sia in forma singola che associata, una sola volta, per ognuna delle tipologie di servizio prevista dal bando;

Atteso che i Comuni di Castelfranci, Guardia Lombardi, Montella, Morra De Sanctis, Nusco, Sant'Angelo dei Lombardi, al fine di perseguire il proprio programma a sostegno della qualità della vita nel territorio di competenza, intendono erogare, in forma associata, i servizi socio-assistenziali,



socio-sanitari e socio-culturali, al fine di migliorare la qualità della vita ed arginare quel processo di spopolamento e senilizzazione delle aree rurali avviato, ormai, da qualche decennio;

Visto lo schema di convenzione per la costituzione dell'Associazione dei Comuni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente per formarne parte integrante, relativo alla cooperazione tra gli enti configurata ai sensi del Bando di cui al D.D. n. 9 del 13/6/2017 e ss. mm. ii., Misura 7, sottomisura 7.4, tipologia 7.4.1 e contenente le regole e gli impegni reciproci, nonché il mandato al Comune di Castelfranci, Ente Capofila, per l'investimento socio – assistenziale, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale, ai sensi del Bando in premessa;

Rilevato che per la copertura del costo totale dell'intervento programmato non è prevista alcuna quota finanziaria a carico dei Comuni sottoscrittori della convenzione;

Dato atto che i comuni di Guardia Lombardi, Montella, Morra De Sanctis, Nusco, Sant'Angelo dei Lombardi, interverranno nella convenzione in qualità di partners;

Con la seguente votazione espressa in forma palese: favorevoli n. sei; astenuti n. tre (Gargani, Covino Giuseppe Dino, Caputo Gerardo);

DELIBERA

1. La narrativa, cui integralmente si rinvia, forma parte integrante sostanziale del presente atto;
2. Di partecipare all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 9 del 13/6/2017 e ss. mm. ii., Misura 7, sottomisura 7.4, tipologia 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale del PSR 2014-2020", individuando come Comune Capofila il Comune di Castelfranci per l'investimento socio-assistenziale;
3. Di approvare, lo schema di convenzione tra i comuni di Comuni di Castelfranci, Guardia Lombardi, Montella, Morra De Sanctis, Nusco, Sant'Angelo dei Lombardi, redatta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
4. Di autorizzare il Sindaco alla firma della convenzione per accedere ai benefici di cui al Bando Pubblico per l'attivazione della misura M07 "Servizi di Base e rinnovamento dei villaggio nelle zone rurali" – Sottomisura 7.4 "Sostegno a interventi finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale- Tipologia di intervento 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento e espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale" del PSR Campania 2014/2020 della Regione Campania (art. 20, comma 1, let. b) e c) del Reg. UE 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) del 13.11.2015;
5. Di trasmettere copia della presente ai Comuni di Castelfranci, Guardia Lombardi, Montella, Nusco, Sant'Angelo dei Lombardi.

Con separata votazione, riportante il seguente esito: favorevoli n. sei; astenuti n. tre (Gargani, Covino Giuseppe Dino, Caputo Gerardo), il presente provvedimento viene reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.



PSR CAMPANIA 2014/2020

MISURA 7 – SOTTOMISURA 7.4 – TIPOLOGIA INTERVENTO 7.4.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA I COMUNI DI

**CASTELFRANCI, GUARDIA LOMBARDI, MONTELLA, MORRA DE
SANCTIS, NUSCO E SANT'ANGELO DEI LOMBARDI**

(Art. 30 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.)

L'anno _____ il giorno _____ del mese di
_____ nella Casa Comunale di Castelfranci, sita in piazza
Municipio, sono intervenuti i signori:

- 1) _____, nato a _____ il quale interviene nel presente atto nella
qualità di Sindaco del Comune di Castelfranci (AV) - *Capofila* ;
- 2) _____, nato a _____ il quale interviene nel presente atto nella
qualità di Sindaco del Comune di Guardia Lombardi (AV);
- 3) _____, nato a _____ il quale interviene nel presente atto nella
qualità di Sindaco del Comune di Montella (AV);
- 4) _____, nato a _____ il quale interviene nel presente atto nella
qualità di Sindaco del Comune di Morra De Sanctis (AV);
- 5) _____, nato a _____ il quale interviene nel presente atto nella
qualità di Sindaco del Comune di Nusco (AV);
- 6) _____, nato a _____ il quale interviene nel presente atto nella
qualità di Sindaco del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV).



Premesso:

- Che la Regione Campania nel Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 *“catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari”* menziona tra detti servizi il “Gruppo Appartamento” – servizio socio-assistenziale rivolto a persone ultrasessantacinquenni autonomi e semi-autonomi;
- Che la Regione Campania, attraverso l’attuazione della Misura 7 (“Servizi di base e rinnovamento dei village nelle zone rurali” art. 20 del Reg. UE 1305/2013) - Sottomisura 7.4 – Tipologia 7.4.1 “Investimenti per l’introduzione, il miglioramento, l’espansione di servizi di base per la popolazione rurale” del PSR Campania 2014/2020, concede la possibilità ai Comuni richiedenti di realizzare, mediante finanziamento a valere sulle risorse del PSR, sul proprio territorio delle strutture socio-assistenziali per l’assistenza alle persone anziane (così come descritte al punto precedente);
- che gli obiettivi e le finalità di tale tipologia sono rivolti, tra l’altro, alla ristrutturazione e/o all’ampliamento di edifici per l’erogazione di servizi socio-assistenziale, socio-sanitari, socio culturali;
- che possono accedere a tali finanziamenti gli Enti pubblici sia in forma singola che sotto forma di associazione;
- che è volontà del Comune di Castelfranci, d’intesa con gli altri Enti firmatari del presente documento, partecipare al bando di attuazione del PSR Campania di cui al precedente punto per realizzare sul proprio territorio una struttura per l’assistenza delle persone anziane;

- che i Comuni di Castelfranci (*capofila*), Guardia Lombardi, Montella, Morra De Sanctis, Nusco e Sant'Angelo dei Lombardi, intendono partecipare in forma associata al bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti della Tipologia 7.4.1, per l'importo di euro 500.000,00 c., per interventi su edifici esistenti, anche da ampliare, per l'erogazione di servizi socio-assistenziali, nell'interesse ed a vantaggio delle rispettive comunità nel segno della centralità dei territori;
- che si intende partecipare al suddetto Bando per l'intervento relativo a **"Struttura socio-assistenziale - adeguamento, completamento palazzo Palmieri"**, di proprietà del Comune di Castelfranci;

Considerato

- che con l'avviso pubblico di cui sopra, la Regione Campania, ai fini dell'ammissione al contributo dei progetti presentati, prevede che essi siano coerenti con la programmazione locale delle politiche sociali e, a tal fine, auspica la sottoscrizione di accordi di partenariato con gli Ambiti territoriali dei Piani sociali di Zona le ASL ed altri Comuni prossimi alla struttura, finalizzati all'accoglienza delle persone accolte nella rete dei servizi di Ambito;
- che il comune di Castelfranci ha una struttura di proprietà che intende ristrutturare (mediante accesso al contributo di cui alla misura 7 –tipologia 7.4.1 del PSR Campania 2014/2020) e mettere a disposizione per l'erogazione di servizi **socio-assistenziali per persone anziane**;

Rilevato

che il Piano Sociale di Zona dell'Ambito A3 con sede a Lioni (AV), ha tra gli obiettivi quello di costruire una rete di servizi a favore delle persone anziane



presenti su tutto il territorio di competenza ed, in tale prospettiva, l'attivazione di strutture di accoglienza della tipologia prevista dal bando regionale sopracitato;

- che, nello specifico, il Piano Sociale dell'ambito A3, nella propria programmazione dei servizi sociali territoriali, intende attuare un processo graduale di costruzione di una rete di servizi residenziali innovativi rivolti a persone anziane che prive di figure familiari di riferimento vivono attualmente una condizione di disagio;

- che il progetto di **"ADEGUAMENTO, COMPLETAMENTO PALAZZO PALMIERI PER STRUTTURA SOCIO-ASSISTENZIALE"** di proprietà Comunale, sito in piazza municipio, redatto dal Comune di Castelfranci (AV), così come concepito, rientra nel programma di costruzione e potenziamento di strutture atte all'erogazione di servizi socio-assistenziali a carattere sovracomunale da attuare nell'ambito territoriale e in particolare per i sei comuni costituiti.

Atteso

- che il processo di integrazione dei servizi alla persona sul territorio di competenza è favorito da una programmazione condivisa tra ASL e Piano Sociale A3;

Riconosciuto

- che i benefici derivanti dalla realizzazione di una struttura socio-assistenziale per anziani, così come proposto dal comune di Castelfranci, siano per la popolazione residente nel territorio di competenza del Piano Sociale A2 ed in particolare ai sei comuni sopra indicati, che sottoscrivono il presente atto.



- che occorre provvedere a sottoscrivere apposita convenzione ex art. 30 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii. tra i suddetti Comuni;
- che con delibera consiliare n. ____ del _____ è stato approvato lo schema della presente convenzione.

Tutto ciò premesso

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – Istituzione dell’Associazione di Comuni

Con la presente convenzione si stabilisce la partecipazione in forma associativa, ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., tra i Comuni di Castelfranci, Guardia Lombardi, Montella, Morra De Sanctis, Nusco e Sant’Angelo dei Lombardi, al bando PSR Campania 2014/2020 - Misura 7 – Sottomisura 7.4 – Tipologia 7.4.1.

ART. 2 – Ente capofila

Ai fini della presente forma associativa, le parti costituite individuano quale Ente capofila il Comune di Castelfranci e lo autorizzano a presentare la domanda di sostegno ai sensi dell’art. 13 – punto 4) del bando regionale.

ART. 3 – Finalità, sede e funzioni

La finalità e la funzione della forma associativa è volta alla cura e predisposizione di tutti gli adempimenti inerenti la partecipazione al Bando regionale per l’ammissione ai finanziamenti relativi al PSR Campania 2014/2020 – Misura 7 – Sottomisura 7.4 – Tipologia 7.4.1.

All’uopo, il Comune di Castelfranci dovrà provvedere alla redazione di apposita progettazione definitiva/esecutiva e all’acquisizione, ove dovuta, di tutti i pareri



e/o nulla osta previsti per legge.

La sede della forma associativa è fissata presso il Comune di Castelfranci - piazza Municipio, 2.

ART. 4 – Candidatura dell'intervento e oggetto del servizio da erogare

Le parti concordano di candidare al bando regionale l'intervento relativo ai lavori di ***"ADEGUAMENTO, COMPLETAMENTO PALAZZO PALMIERI PER STRUTTURA SOCIO-ASSITENZIALE"***, del Comune di Castelfranci, per l'importo di € 500.000,00 c., per l'erogazione di servizi socio-assistenziali, come specificato in premessa, ai fini del miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali.

Tali servizi saranno resi nell'interesse ed a vantaggio delle comunità di Castelfranci, Guardia Lombardi, Montella, Morra De Sanctis, Nusco e Sant'Angelo dei Lombardi, nel segno della centralità dei rispettivi territori, in coerenza con le prescrizioni e gli obiettivi del citato bando.

Lo scopo di detto Protocollo è, nel rispetto delle singole responsabilità e dei rispettivi ruoli, competenze e specifici compiti, di approvare l'iniziativa proposta dal comune di Castelfranci e di conseguenza autorizzarlo a presentare istanza di finanziamento alla Regione mediante adesione al bando del PSR Campania 2014/2020 – Mis. 7 – Tipologia 7.4.1 in qualità di comune Capofila.

ART. 5 - Modalità di gestione del servizio - compiti e oneri dei singoli associati.

la struttura socio-assistenziale è destinata a persone anziane o adulti prossimi all'età anziana che, per particolari condizioni socio-economiche-ambientali e familiari,



necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà quale immediata risposta e forma di prevenzione.

Ulteriori e specifiche finalità sono:

- garantire la permanenza della persona anziana nel proprio contesto territoriale riducendo/evitando il ricorso all'istituzionalizzazione;
- favorire la domiciliarità attraverso scelte di aggregazione e di convivenza solidale;
- favorire l'eventuale rientro di persone emigrate e/o fuori dal territorio dell'Ambito;
- garantire l'assistenza alle persone anziane sole, coppie sole, indigenti, in condizione di fragilità e di disagio sociale;
- garantire risposte immediate ed efficaci rispetto a bisogni che necessitano di interventi capaci di andare oltre l'aspetto meramente assistenziale e quindi promuovere forme di sostegno psicologico, sociale e pedagogico clinico, favorendo il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie di appartenenza e più in generale della intera comunità locale;
- migliorare la qualità della vita delle persone favorendo l'interazione e l'integrazione sociale per prevenire ed evitare fenomeni di isolamento e di emarginazione;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia contrastando i processi involutivi e assicurando il benessere psico-fisico e socio-relazionale (partecipazione ad eventi, convegni, assemblee, gite, soggiorni climatici, corsi di recupero ecc.);
- sostenere e favorire l'espressione e l'attualizzazione di abilità professionali possedute (es. laboratori artigianato ecc.);
- valorizzare il ruolo culturale e sociale della persona anziana (collegamento con



Scuole, Laboratori di Socializzazione per minori ecc.) al fine di promuovere, intraprendere e rafforzare un reale dialogo intergenerazionale (es. “raccontare la storia”, assistenza trasporto minori- scuole, sorveglianza “ nonno vigile”ecc.); garantire l’effettiva integrazione con gli altri Servizi di Ambito (Telesoccorso, Centri Sociali Polifunzionali, Assistenza Domiciliare, Antenne Sociali, Segretariato Sociale ecc.).

- collaborare con le associazioni non profit (es. Misericordia, Cori polifonici, musicali, ecc.).

Art. 6 Utenza

La struttura, con le adeguate professionalità e competenze specifiche assiste:

- persone anziane autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti, residenti nel territorio di Ambito, che vivono sole, coppie sole, indigenti, in condizione di fragilità/disagio di tipo socio-economico e socio-familiare che, anche in forma transitoria, necessitano di una immediata ed efficace risposta;
- persone anziane emigrate che intendono ritornare nel proprio territorio di origine;
- persone sole e fragili prossime all’età anziana;
- persone in difficoltà sociale bisognose di assistenza proposte dai Servizi Sociali;

Art. 7 Prestazioni

Fermo restando gli aspetti prioritari relativi all’autogestione si prevedono:

1. oltre alle figure professionali già operanti nei Servizi di Ambito, altre figure di supporto all’autonomia individuale e sociale degli ospiti;
2. prestazioni socio-assistenziali e prestazioni di assistenza familiare;
3. attività di animazione e socializzazione attraverso la partecipazione ad



iniziative sociali, culturali e ricreative;

ART. 8 – Funzionamento

Il Comune sede della struttura socio-assistenziale, oltre a provvedere alla nomina di un Referente/Responsabile del Servizio, potrà prevedere ulteriori e possibili Servizi aggiuntivi con fondi di bilancio Comunale e dopo opportuna condivisione con il “Comitato di Partecipazione Sociale”.

Art. 9 Oneri ed Obblighi

Tutti gli oneri ed obblighi derivanti dalla realizzazione della suddetta struttura socio-assistenziali, compreso quelli da assumere nei confronti della Regione Campania per accedere al finanziamento descritto precedentemente saranno a carico del comune di Castelfranci.

Tutti I costi di realizzazione, manutenzione e gestione di detta struttura saranno altresì a carico di detto Comune. I firmatari autorizzano sin d’ora il legale rappresentante del comune di Castelfranci ad effettuare tutto quanto di competenza al fine realizzare la struttura socio-assistenziale compreso alla presentazione dell’istanza di finanziamento, ed ogni altro atto eventualmente occorrente ed individuano quale R.U.P. l’arch. Salvatore Palmieri (dell’U.T.C. del Comune di Castelfranci).

ART. 10 – Nomina Responsabile Unico del Procedimento - RUP

Ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 le parti individuano quale Responsabile Unico del Procedimento l’arch. Salvatore Palmieri del Comune di Castelfranci.

Tale accordo, sussistendo le condizioni che ne hanno determinato la sottoscrizione, si intende totalmente accettato dalle parti.



Letto e confermato dalle parti che lo sottoscrivono come segue:

- Comune di Castelfranci (AV) – Comune capofila _____
- Comune di Guardia Lombardi (AV); _____
- Comune di Montella (AV); _____
- Comune di Morra De Sanctis (AV); _____
- Comune di Nusco (AV); _____
- Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) _____

CASTELFRANCI (AV), li _____

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to **Pietro Gerardo Mariani**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Nicola De Vito**



- Il sottoscritto **Segretario Comunale**;
- **Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;**
- **Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;**
- **Visti gli atti d'ufficio;**

A T T E S T A

- **Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 11 settembre 2017, così come prescritto dalla vigente normativa;**

Dalla residenza municipale li 11 settembre 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to **De Vito Nicola**



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 11 settembre 2017

Il Segretario Comunale

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 11/09/2017 AL 26/09/2017
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE **IL MESSO**

